

### Le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi per l'apertura di "Sonata Organi"

Festa grande in musica ad Arona la sera di sabato 14 giugno, alle ore 21.15, con la ripresa del Festival Internazionale Organistico di Arona dell'Associazione "Sonata Organi". La prima sera, presso la chiesa di San Graziano, sarà infatti ospite un gruppo di assoluta rilevanza, l'ensemble "La Magnifica Comunità" guidato da Enrico Casazza, violino e direzione d'orchestra. Notevole il curriculum del gruppo strumentale, che è nato come complesso barocco nel 1990. I musicisti che la compongono, accomunati dal desiderio di divulgare la musica, svolgono una costante attività di approfondimento personale e collettivo nella convinzione che la ricerca filologica e stilistica sia indispensabile per comprendere la musica di ogni epoca. "La Magnifica Comunità" articola la propria attività in numerose formazioni che vanno dal trio all'orchestra da camera, collaborando con varie ensemble corali. Primo violino e concertatore dell'ensemble è Enrico Casazza. Notevoli anche i consensi della critica ed intensa l'attività discografica, all'interno della quale segnaliamo la recente incisione dei Quintetti di Boccherini. "La Magnifica Comunità" ha tenuto numerosi concerti in prestigiose sale italiane ed estere, esibendosi al Concertgebouw di Amsterdam e riscuotendo ovunque unanime consenso di pubblico e di critica. Di questa serata però desta particolare attesa il programma, che, ne siamo sicuri, attirerà molti appassionati musicofili. E' infatti in repertorio l'esecuzione di un vero e proprio "must" del concertismo strumentale barocco: vi sarà, infatti, la presentazione completa delle Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi. E pure un *dulcis...* in fondo.... Poiché lo stesso compositore decise di far precedere ad ognuno dei quattro concerti un "sonetto dimostrativo", un vero e proprio componimento poetico fatto di due quartine e due terzine col preciso intento di descriverne passo passo il contenuto, è prevista durante la serata la lettura dal vivo delle poesie, affidata alla voce della Professoressa Yolanda Cappelletti. Il concerto chiuderà poi con l'esecuzione di due capisaldi della letteratura bachiana, il Concerto per violino e orchestra in la minore BWV 1041 ed il Concerto per due violini e orchestra in re minore BWV 1043.

Il 21 giugno, presso la Chiesa Collegiata di Santa Maria (ancora alle 21.15, come per tutti



>> L'organo della Collegiata

i concerti del Festival aronese) sarà la volta di Ai Yoshida. La giovanissima organista giapponese, laureata al Conservatorio di Tokyo e vincitrice di numerosi Concorsi organistici internazionali, svolge attività concertistica come solista in numerosi festival organistici in tutta Europa, U.S.A. e Giappone ed è molto richiesta anche come interprete di musica da camera. Il programma della serata prevede un "tutto Bach" di notevole spessore. Si potranno ascoltare: Il Preludio e Fuga in Sol maggiore BWV 541, l'Aria variata alla maniera italiana BWV 989, il Concerto in Sol maggiore BWV 592 da un concerto per violino, archi e basso continuo di Johann Ernst principe di Sassonia e Weimar, il Corale "Allein Gott in der Höh sei Ehr" BWV 663, il Trio super "Herr Jesu Christ, dich zu uns wend" BWV 655, la Fuga in si minore BWV 579 sopra un tema di A.Corelli, la Toccata, Adagio e Fuga in Do maggiore BWV 564.

Ancora in Santa Maria la sera del 30 giugno l'Ensemble del Festival Organistico, diretto dall'aronese Alessandro Maria Carnelli e con organo solista Davide Gorini, presenterà un programma molto interessante, con la prosecuzione dell'esecuzione dell'integrale dei concerti per organo di Georg Friedrich Händel, iniziata lo scorso anno. In particolare si senti-

ranno il Concerto per organo e orchestra Op. 4 n. 3 in sol minore HWV 291, il Concerto per organo e orchestra Op. 4 n. 5 in Fa maggiore HWV 293, il Concerto per organo e orchestra Op. 4 n. 6 in Si bemolle maggiore HWV 294. Ma a Davide Gorini sarà affidata anche l'esecuzione del Concerto in re minore BWV 596 da Antonio Vivaldi e della Toccata e Fuga in Fa maggiore BWV 540 di Johann Sebastian Bach, oltre che del Corale Ach Herr mich armen Sünder di Johann Ludwig Krebs. Ancora in Santa Maria il 5 luglio toccherà a Maurizio Croci presentare un programma molto composito che prevede, di Georg Böhm, Praeludium in sol minore, Corale "Vater unser im Himmelreich", Corale "Vater unser im Himmelreich", alio modo; di Georg Friedrich Kauffmann la Fantasia in Sol ed i Corali Nun freut euch, lieben Christen gemein, Alle Menschen Müssen sterben, Man lobt dich in der Stille («Nun lob, mein Seel, den Herren»); infine, conclusione di concerto con Johann Sebastian Bach: Fantasia e Fuga in la minore BWV 904, Partite sopra «O Gott du frommer Gott», BWV 767, Fantasia in sol minore BWV 542/1, Corale "Nun komm der Heiden Heiland" BWV 660, Fuga in sol minore BWV 542/2.

L'ultima serata del Festival che, lo ricordiamo, è per tutta la stagione ad ingresso libero, è fissata per il giorno 12 luglio, con la giovane organista di Belgrado Željka Žugić, ancora, naturalmente, presso l'organo Bardelli, Dell'Orto, Lanzini di Santa Maria. Nutrito il cartellone della serata, con un programma denso ed accattivante. Sentiremo di Dietrich Buxtehude il Praeludium in re minore BuxWV 140 e la Passacaglia in re minore BuxWV 161; di Johannes Brahms saranno eseguiti i Corali "O Gott, du frommer Gott", "Es ist ein Ros' entsprungen", "O wie selig seid ihr doch, ihr Frommen". Infine chiusura di concerto con un tripudio bachiano: Praeludium pro Organo pleno in Mi bemolle maggiore BWV 552/1, "Kyrie, Gott vater in Ewigkeit" Canto Fermo in Soprano, a 2 Clav. et Ped. BWV 669, "Christe, aller Welt Trost" Canto Fermo in Tenore, a 2 Clav. et Pedale BWV 670, "Kyrie, Gott heiliger Geist" Canto Fermo in Basso, Cum Organo pleno BWV 671, Duetto I BWV 802, Duetto II BWV 803, Duetto III BWV 804, Duetto IV BWV 805, Fuga a 5 con pedale pro Organo pleno BWV 552/2.